

Ay Avec Toi



About

Ay Avec Toi

Ay avec toi è un collettivo artistico nomade composto da Noemi e Costanza Calzavara, Šiva Canbazoglu, Jasmin Sisti e Claudio Murabito, ballerini, coreografi compositori e performer interdisciplinari con sede tra Ginevra, Milano, Rotterdam e Istanbul. Uniti da grande amicizia e affinità artistica, il giovane collettivo è attivo su vari campi artistici e geografici: la sua natura entropica e ramificata gli permette di condividere le loro visioni artistiche con un pubblico vario e ampio. Ay avec toi si esprime in maniera interdisciplinare tra pratiche di corpo e movimento, suono e produzione di musica, coreografia e laboratori.

Amanti della poesia, dell'assurdo e del queer, il collettivo rivisita principi ispirati ai movimenti politici e artistici del dadaismo e surrealismo, contaminandoli con estetiche e urgenze moderne.

Il loro primo debutto è stato a Garage Rotterdam, con la performance Migration, che interroga i movimenti migratori interno-emotivi e geografico-politici. A seguire, “Recalling a wave, a ripple, a vanishing sand castle” è stato presentato al Tanz festival München esplorando la creazione di drammaturgia contemplativa attraverso la biomimicria. Sempre spinti dal profondo interesse sulla biomimicria, è nata la ricerca di "Dialogues on hybrid eroticism”, in cui hanno sviluppato la loro ricerca sulla connessione tra le specie, l'amore e l'erotismo. Quest'ultima, è stata coprodotta dal festival Emergentia (theatre TU, Pavillon ADC, L'Abri) di Ginevra e programmata al teatro La Comedie de Geneve. Sentendo il fascino del site specific, paesaggistica e dell'assurdo, il collettivo ha presentato Straordinarie specie comuni al festival Tillanzia curato dall'artista Alexandra Pirici a Bologna.



Noemi Calzavara

Produzioni

EDUCATION

2023-ongoing Master Akademie der Bildenden Künste München

2019-2020 Tanzmainz Staatstheater Mainz

2016-2020 Codarts University of the Arts

BA Dance and Performance

2026 The Conference of the Birds (in the 21st Century) intervento nello spazio pubblico
Straordinarie Specie Comuni Site specific, con Jasmin Sisti e Claudio Murabito

2025 RECALL - a ripple, a singing wave and a vanishing sand castle Noemi Calzavara
FROM TOMORROW intervento nello spazio pubblico
NEST intervento nello spazio pubblico
Dialogues on Hybrid Eroticism con Jasmin Sisti

2024 Three dream filled landscapes for the end of the world con Marta Wörner & Marie Caye

2023 Migrations with Siva Canbazoglu & Claudio Murabito

2022 An emotional analysis of... Noemi Calzavara e Costanza Calzavara
ALWAYS NEVER BEEN FOREVER EVEN THO ... Noemi Calzavara
Stick and poke con Rico Dyks & Costanza Calzavara

2020 WHO ARE YOU con Siva Canbazoglu, Jan Moculski, Jacek Logdanski
Strata con Marta Wörner
Have you ever seen a snow leopard? Noemi Calzavara
Train of thoughts happening created con Tanzmainz Dancers



Produzioni

Claudio Murabito

EDUCATION

2021-2022 ICK Dans Amsterdam

2018-2022 Codarts University of the Arts,
BA Dance and Performance

- 2026** Straordinarie Specie Comuni Site specific, con Jasmin Sisti e Noemi Calzavara
- 2025** Maestro Classical Concentraat Claudio Murabito, pogramma radiofonico in corso
Dandelion's Roses Claudio Murabito
Looking Forward con Amit Palgi, David Feenstra
- 2023** Migrations con Siva Canbazoglu & Noemi Calzavara
Eliotrope istallazione interattiva, con Heleen Blanken
- 2022** RED con Daphne Karstens
HIVE con Daphne Karstens
STRAW con Daphne Karstens
You, who can be you with matter... Claudio Murabito
- 2021** ALnITakLIA con Viola Esmeralda Grappiolo
Primitive Human Claudio Murabito
- 2019** I Just Discovered I Hold The Pen In The Wrong Way Claudio Murabito



Produzioni

Jasmin Sisti

EDUCATION

2021-2024 specializzazione in improvvisazione, coreografia e drammaturgie contemporanee all'università La Manufacture a Losanna, Svizzera

2016-2019 bachelor of contemporary dance ZHdK a Zurigo, Svizzera

Jasmin Sisti è insegnante intermittente all'accademia di danza CFPArts a Ginevra. I suoi laboratori si incentrano su tecniche di improvvisazione e instant composition, playfulness e interesse nel movimento, tools di ricerca e creazione artistica

Jasmin Sisti è artista associata e sponsorizzata dal teatro dell'ABRI a Ginevra e prodotta dal teatro La Comedie de Geneve.

2028 Paradossi corporei, deliri poetici con Raffaello Nebbiai, Nina Negri e Jasmin Sisti

2027 (Dialogues on hybrid eroticism) Ultimately intimate con Noemi Calzavara e Jasmin Sisti

2026 Straordinarie Specie Comuni, con Noemi Calzavara e Claudio Murabito
Lo spazio si spella, con Jasmin Sisti e Viola Poli
Burnout BDSM , con Jules Waetershoot e Jasmin Sisti

2025 Dialogues on hybrid eroticism con Noemi Calzavara e Jasmin Sisti
Occupation, creazione collaborativa di Severin Chavrier

2024 Ingrediente Grezzo della fede with Jasmin Sisti

RESEARCH GRANT

06-18-2026, Brückerei Tanzhaus Zurich research programme

11-22.05.2026, Residency ProHelvetia at Campo Ghent for the creation of Ultimately, intimate

01-28.07.2025 OM Centru in Cluj-Napoca Choreographic residency

September 2024-July 2025 L'ABRI Genève** associated artist

14-25.09.2026 Dansometre Vevey research with Sira Aymerich y Besal

[link portfolio personale](#)

Straordinarie Specie Comuni

Straordinarie Specie Comuni è una traduzione coreografica del trittico *Il Giardino delle Delizie* di Hieronymus Bosch (1480-90) in particolare del pannello centrale.

I tre interpreti si muovono nello spazio aperto intrecciando il paesaggio con i loro corpi che propongono situazioni e architetture in bilico tra l'armonico e l'assurdo. La distorsione proposta è sottile ma inesorabile; l'obiettivo non è quello di scioccare i visitatori ma piuttosto di proporre con disinvoltura modi non comuni di abitare gli spazi sia che siano circostanti che immaginari.

Lo spettacolo è stato prodotto e commissionato per il festival Tillanzia (agosto 2026) curato dall'artista internazionale Alexandra Pirici e dal Mambo museo d'arte contemporanea di Bologna e presentato al festival di musica elettronica Komorebi a Cuneo (settembre 2026).



RECALLING - a wave a ripple and a vanishing sand castle

RECALLING waves ripples and vanishing sand castles è l'incarnazione del fenomeno dell'onda, esplorato come corpo liquido. Le onde sono studiate come movimento ciclico e imprevedibile, come ripetizione che non è mai replica, ma oscillazione, trasformazione continua. L'opera riflette su come il corpo possa interiorizzare e manifestare la qualità dell'acqua, nelle sue forze, nei suoi ritmi, nella sua densità emotiva e percettiva. **Pur facendo riferimento alla complessità, nel senso delle sfumature e della ricchezza dell'elemento, l'opera nasce come un inno alla semplicità.**

Il lavoro è subordinato a una **“drammaturgia contemplativa”**: una pratica non narrativa, ma evocativa, suggestiva, a-temporale. Il pubblico è libero di entrare e uscire, mentre lo spazio performativo è abitato da corpi che esistono in un tempo dilatato, neutro e ricettivo, capace di propagare una qualità di ascolto e di agio. **La performance nasce infatti dal desiderio di creare uno “spazio di agio”, un tempo e un'atmosfera “sotto-stimolati”** (in opposizione alla costante sovrastimolazione a cui siamo esposti), un'esperienza che dia il tipo di benessere equivalente all'atto di sedersi in riva al mare.

La performance è stata presentata al Dance Festival München a maggio 2025.

Links per [VIDEO INTEGRALE](#) & [TRAILER](#)



The Conference of the Birds (in the 21st century)

Nel cuore del tessuto urbano, dove la "politica del consumo" impone spesso uno sguardo rivolto verso il basso—fisso sull'asfalto o sul bagliore seducente delle vetrine—**questo intervento propone una reindirizzazione collettiva dello sguardo e dell'intenzione.** Il progetto assume il nido come metafora centrale: un luogo che è simultaneamente un santuario di protezione e un trampolino di lancio per l'emancipazione. È un'esplorazione di come noi, in quanto abitanti di una città condivisa, possiamo percepire l'appartenenza non come uno stato statico, ma come un dialogo ritmico tra senso di appartenenza e continua liberazione.



L'intervento trasforma la forma umana in un'architettura modulare di rami, ali, fiori che sbocciano, uova che si schiudono e piante che germogliano. In questi fenomeni sopra citati, si intende dare valore al coraggio microscopico che si cela dietro un'eleganza e una gentilezza percepite.

La performance è stata presentata Public Art Munich 2026 Focus Year, part of the curation by Alexandra Pirici "Invisible City" il 30 Maggio 2026



Link per [TRAILER](#)



Dialogues on hybrid eroticism

Dialogues on Hybrid Eroticism, prodotto dal festival Emergentia (Pavillon ADC, Théâtre TU, L'ABRI) di Ginevra, debutta il 29.10.2025 e verrà riprogrammato al teatro della Comedie de Geneve a novembre 2027.

L'opera esplora la comunicazione interspecie, la biomimesi, l'amore e l'intimità.

La ricerca si concentra sull'intimo, sull'assurdo e sul sensoriale e, soprattutto, sull'energia creativa che questo campo sprigiona. Se l'esperienza erotica implica una perdita di controllo, perché la sua rappresentazione è così rigidamente regolamentata a livello sociale e politico?

La ricerca specifica sul “corpo ibrido” si allontana dai consueti codici umani per incontrare altre forme di interazione erotica. Si ispira, si esprime e prende corpo nel comportamento animale e nella fisicità organica. Le artiste entrano in uno stato di interdipendenza fisica in cui l'individuo viene dimenticato. I due corpi formano un unico elemento chimerico. Il canto, le urla e la saliva sono elementi centrali della performance: l'esplorazione della voce è di per sé un atto liberatorio di profonda espressione, attraverso il quale le performer si “mettono a nudo”. I corpi femminili sono stati storicamente caricati di significati e di istanze politiche che li trascendono; questa performance cerca di liberarli da queste attribuzioni e di farne il terreno di un erotismo fluido, giocoso e creativo. **Come possiamo inventare un linguaggio alternativo dell'erotico, lontano dagli stereotipi e dai tabù, dalle costruzioni di genere pornografiche, dalle norme e dalle estetiche?**

[cliccare qui per accedere alla versione integrale](#)

[cliccare qui per accedere al trailer](#)



CREDITS:

Ideation: Jasmin Sisti

Choreography and performance: Jasmin Sisti & Noemi Calzavara

Sound composition: Julie Semoroz

Installation: Viola Poli

Light design: Tiki Bordin

Sound technique: Jeanne Doufur

Dramaturgy: Anne-Leure Sahy

Costumes: Yumi Ikeda Ferretti

Photos: Sebastiaan Verbeeten

Mentor: Alessandra Mattana

Coproduction of Emergentia festival, premier October 2025. With the support of Ville de Geneve, Loterie Romand, L'Abri, Ernst Göhner.



Ultimately, intimate (study)

Dopo una prima produzione al festival Emergentia con Dialogues on Hybrid Eroticism, u, il collettivo Ay Avec Toi desidera radicalizzare le proprie pratiche coreografiche facendo dell'**intimità il punto di partenza per la creazione di mondi fantastici**. Il collettivo sviluppa una poetica dell'introspezione che attraversa e interroga stati emotivi profondi — la fragilità, la tenerezza, il bisogno di connessione. Questa ricerca è profondamente influenzata dall'opera della scrittrice brasiliana Clarice Lispector, per la sua capacità di sondare le profondità dell'esperienza interiore, così come dalla poetessa italiana Mariangela Gualtieri, la cui scrittura affronta il reale attraverso un linguaggio al tempo stesso semplice e metafisico.

In definitiva, *Ultimately, intimate* vuole essere **un'ode all'immaginario come rifugio, spazio di conforto, luogo autenticamente queer, abitato dalla poesia, dalla sensibilità e dal gioco**. Una coreografia di reciprocità radicale, sostenuta da una potenza femminile portata al suo estremo. **Lo spettacolo intende accompagnare il pubblico in un viaggio alla scoperta del potenziale del corpo e della capacità di creare insieme mondi immaginari**, infantili (nel senso positivo del termine), facendo riemergere ricordi d'infanzia, la poesia del bambino che dorme in ciascuno di noi, e portandolo a riflettere sulla nostra tendenza a dimenticare di sentire, immaginare, creare, comunicare e amarsi.

Godo di ciò che esiste. Muta, aerea, nel mio grande sogno. Poiché non capisco nulla... allora aderisco alla realtà vacillante e mobile. Il reale, lo raggiungo attraverso il sogno. Ti invento, realtà. Ti sento come lontane campane, scomparendo sorde nell'acqua, che suonano tremando. (...) Il vento caldo delle grandi distese millenarie soffia e brucia la mia superficie.

Clarice Lispector, *Agua Viva*

[cliccare qui per accedere a estratti dalle prove](#)



An emotional analysis of...

Un insetto che è umano o un umano che è anche un insetto.

"an emotional analysis of..." nasce da una grande fascinazione per le formiche soprattutto, ma per tutti gli insetti.

La ricerca esplora la paura, la spensieratezza e un insetto che ama: come ama?

La ricerca oscilla tra scienza ed emotività, realismo e fantasia, creando una psicologia ibrida, aperta all'interpretazione, che spesso **elude la logica e la razionalità.**

Live music: Costanza Calzavara
Visuals & Video: Hugo Petronin



Migrations

La ricerca ha preso slancio da una reazione, da un interrogativo sulla libertà. Sul movimento, su ciò che spinge a muoversi, verso dove e per quale scopo. Questa ricerca esistenziale interiore volta a far evolvere l'essere, e di conseguenza lo spirito, ci ha condotti in uno spazio in cui la reazione iniziale ai problemi legati ai visti, alla politica, alla malinconia e a tutte le sue sfumature intermedie, la rabbia e la tristezza non esistono più.

Una nuova visione all'interno del caos: esistervi e individuarvi percorsi, indagando un'inedita ricettività dell'organismo umano e dei suoi micro-movimenti naturali. Una decostruzione delle forme umane e della consapevolezza verso una respirazione cellulare che si frantuma e si espande verso molteplici estremità spaziali. La ricerca è la visione di questo caos, dell'essere fuori dal tempo e dallo spazio, che riesce comunque a trovare il proprio luogo. **Ogni avvenimento, ogni migrazione che si muove sulla Terra, ogni migrazione di pensiero nella mente, risponde a uno scopo ed è costantemente interconnessa.**

Link per [VIDEO INTEGRALE](#)

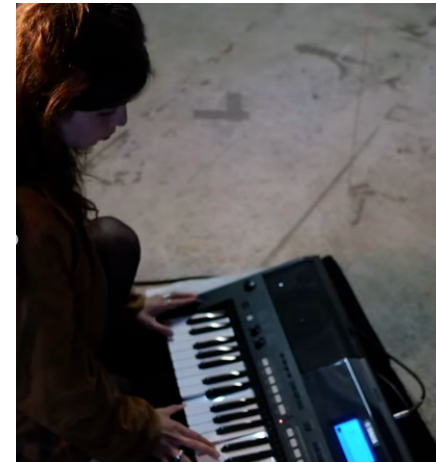


Lo spazio si spella

Esplorando l'intersezione tra danza e arti visive, in collaborazione con l'artista Viola Poli, gli artisti iniziano ad introdurre il movimento e le pratiche somatiche nelle installazioni in bioplastica create da Viola. Il lavoro è estremamente sensibile e dilatato nel tempo, seguendo i tempi delle mutazioni organiche, del riciclo della materia organica e delle rivoluzioni emotive sottocutanee. Mira ad accedere al cambiamento come una costante — all'interno del corpo, all'interno della materia, nel tempo, nella crescita — accettando la lotta continua per la sopravvivenza e i suoi istinti adattivi.

La performance è danzata da Jasmin Sisti, che porta il movimento all'interno dell'installazione e recita poesie, nella lingua originale (italiano), scritte da Viola Poli. Il paesaggio sonoro, eseguito dal vivo da Viola Poli, è composto da note d'organo lungamente dilatate.

Abbiamo avuto l'opportunità di sviluppare una prima ricerca durante una residenza presso Espace àDuplex a Ginevra e ora siamo alla ricerca di luoghi in cui poter continuare a sviluppare il progetto. In questo formato, il progetto è pensato per spazi non convenzionali e l'installazione viene creata e si adatta ogni volta allo spazio che ospita la performance.



Sulla tua pelle.
Limite, barriera,
o involucro.
Sulla tua pelle lo senti.
Si spella, si squaglia, si strappa, Si secca, si stacca, si strappa
Ti macchia.
Strati su strati su strati
Substrati.
Sentimenti e sedimenti
Dimenticati.
Sotto pelle
Nelle viscere
Sotto pelle dentro di te
Più dentro
Più dentro
Più profondo
Nel fondo.
Spazi reali
Spazi mentali
Interstizi
Ricordi
Memorie
Ed illusioni.
Tra il tuo corpo e il mondo.
Ricordi, memorie ed illusioni.
Immagini e sensazioni.
E sentimenti
E sedimenti.
Immateriali
Ti sfiorano.
Un fremito, una brezza.
E sotto la pelle
Tu lo senti ancora
Ed ogni tanto
poco a poco
riaffiora.
E rimane,
Una piega, una ferita, una fessura.
Un movimento quasi impercettibile. Escrescenze ed effervescenze.
Fossilizzano e rimangono a ricordarti chi sei. Chi sei ? !

BURNOUT BDSM



Ideato e interpretato da Jules Waeterschoot e Jasmin Sisti, per spazi underground, feste, ambienti queer ed erotici. È stato rappresentato a La Datcha a Losanna e allo SNOBS al Théâtre la Vallée a Bruxelles.

BURNOUT BDSM è una performance ibrida tra danza e clowneria che mira a decostruire la sessualità, emancipando la libertà delle pratiche sessuali non convenzionali. Partendo da uno stato di auto-liberazione, ridicolo e trasgressivo i due performer trovano modi assurdi e crudi per sedurre l'uno l'altro, richiamando il bisogno primordiale dell'accoppiamento e della seduzione, e ne intensificano il gioco.

Brutale e punk, ma allo stesso tempo ridicola e clownesca, la performance scatena nel pubblico risate distorte, tra ammirazione, eccitazione e critica. È proprio in questo attrito che le due performer rompono le aspettative dei codici eteronormativi di una performance erotica, prendendo in giro la normatività mentre creano nuovi universi. Le pratiche sessuali non convenzionali e la sessualità sono fondamentalmente legate alla fantasia e alle sensazioni corporee (attrazione, eccitazione, affetto, eccitazione sessuale, immaginazione); pertanto, un corpo anarchico racchiude già in sé i valori della trasformazione.

Imbarazzante, assurdo, punk e imprevedibile.

DANDELION'S ROSES



Dandelion's Roses evoca la visione di un fiore appassito che nella moltitudine sboccia nuovamente in un divenire continuo, moltiplicando i suoi petali e amplificando la sua prosperità ad ogni ciclo. Una meditazione visiva di una creatura che muta continuamente pelle, trasformazione incessante. Un'effusione di conoscenza somatica in un rituale performativo.

Concept, movement research e performance:
Claudio Murabito
Musica di:
F. Battiato, P. M. Hamel
Presentato a WORM Rotterdam e Theatre De
Nieuwe Vorst Tilburg





Maestro Classical Concentraat w/ Miledi
November 24 09:00–11:00 CET operator-radio.com

MAESTRO CLASSICAL CONCENTRAAT

Un inusuale programma radiofonico di musica classica, trasmesso in diretta da Operator Radio a Rotterdam su base bimestrale.

Gli ascoltatori sono invitati a un folle gala sonoro: un mix punk per metallari della musica classica. Il programma include paesaggi selvaggi di melodie orchestrali, cambi dinamici pieni di drammaticità, ouverture, (dis)concerti virtuosistici, piroette di stravaganza, melodie travolgenti e fragorose, finali sinfonici che trafiggono adagi e galoppi, tra gli altri.

Una selezione di brani che abbraccia diversi secoli mixate con un tocco di scelte audaci.

link [archivio episodi trasmessi](#)



MR. BOOTY

brano e videoclip di c0MA
Costanza Calzavara e Till Potten



[link all'opera](#)

[link Soundcloud artista](#)